



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Direzione Generale

Decreto n. 44

del 21.02.2013

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** l'art. 3 della Costituzione che al primo comma recita: «tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali dinanzi alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali»;
- VISTO** l'art 34 della Costituzione che al primo comma recita «la scuola sia aperta a tutti»;
- VISTO** l'art. 28 della Legge 118/71, secondo il quale l'istruzione dell'obbligo dovesse avvenire nelle classi normali della scuola pubblica, prescrivendo l'inserimento degli alunni con disabilità, comunque su iniziativa della famiglia, nelle classi comuni;
- VISTA** Legge 517/77 118/71, che stabilisce con chiarezza presupposti e condizioni, strumenti e finalità per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- VISTA** La Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO** Il DPR 24 febbraio 1994 con cui vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in condizione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione";
- VISTO** il D.P.R. n. 275/99, e la Legge di riforma n. 53/03 che fanno espresso riferimento all'integrazione scolastica;
- VISTA** la Legge n. 296/06, che all'art 1 comma 605 lettera "b", garantisce il rispetto delle "effettive esigenze" degli alunni con disabilità, sulla base di accordi interistituzionali;
- VISTA** Legge n. 18 del 3 marzo 2009, con cui il Parlamento italiano ha ratificato la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità;
- VISTO** che il decentramento avvenuto nell'ultimo decennio, e la conseguente assunzione di responsabilità da parte degli organi decentrati, nell'ambito delle materie ad essi attribuite, fa assumere agli Uffici Scolastici Regionali un ruolo strategico ai fini della pianificazione/programmazione/"governo" delle risorse e delle azioni a favore dell'inclusione scolastica degli alunni disabili;

**DECRETA**

La Dott.ssa Morena Modenini dirigente dell'Ufficio IV-USR per la Lombardia è nominata referente regionale per la disabilità.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Francesco de Sanctis

